



	GENDARME DELLA NUDA (1872 m)		
	Dalli Gully		
			
	DIFFICOLTÀ TD- (85° M)		DISLIVELLO 600m (100 m la via)
			DURATA 5/6h (1/2h la via)

ACCESSO

Indicazioni stradali

Raggiunto il Passo del Cerreto che separa le province di Reggio Emilia e Massa Carrara, si prende in direzione Cerreto Laghi, dopo 900 m si lascia la macchina nei pressi di un tornante, di fronte all'Albergo Belvedere (chiuso).

Avvicinamento

Lasciata l'auto nel parcheggio del Ristorante/Albergo Belvedere, si prende la strada seguendo le indicazioni CAI per il sentiero 00 e il Monte La Nuda. Si superano alcune costruzioni fino ad imboccare al termine della strada il sentiero che sale dolcemente nel bosco. Si ignorano tutti i bivi e si prosegue sul sentiero 00 fino al Bivacco Rosario (1.30 h). Il bivacco merita sicuramente una "visita". Ritornati sui propri passi si abbandona il sentiero e si punta direttamente al Gendarme su percorso non obbligato (è già ben visibile la rampa dove sale la via). Si lascia sulla destra la caratteristica Sentinella del Gendarme e si continua a salire sempre più ripidamente (30°) verso il canale alla base della rampa (2.15 h).

LA VIA

Conviene attrezzare una sosta sulle prime rocce a destra del canale (friend piccolo).

1° tiro: si sale il largo canale su pendenze a 40°, quindi si imbocca il canale più stretto verso sinistra (50/55°). Le pendenze aumentano una volta che si inizia a salire sul fondo della rampa canale vera e propria (60°), si supera una sezione più ripida (65/70°), poi si sale ancora qualche metro e si sosta scomodamente a pochi metri dal chiodo in fessura del secondo tiro (50 m). Sosta difficile da attrezzare!

2° tiro: si sale su neve qualche metro, quindi si prende il diedro

(chiodo) che si supera con impegnativi passi di misto o su un sottile strato di ghiaccio a seconda delle condizioni. Si rimonta uno spuntone e al termine del diedro si traversa un metro a sinistra (esposto) e si ritorna su neve. Si sale ora il ripido canalino di neve fino a raggiungere il crinale, possibile cornice, dove si sosta sulle rocce (30 m - 1 chiodo).

Si segue poi la cresta verso la vetta a destra. Si superano grossi massi coperti di neve a destra, quindi si ci sposta a sinistra e per bella cresta nevosa si raggiunge la vetta (1873 m - 1/2 h dall'attacco).

DISCESA

Si ripercorre la cresta in discesa fino all'antecima est, qui si deve scendere 1 metro (direzione Est) per trovare la sosta a spit sulle rocce, spesso coperte di neve (sufficiente una corda da 60m). Si scende in doppia lungo la cresta, seguendo il cavetto della ferrata fino a raggiungere il colletto. Per sentiero lungo il crinale verso il Monte La Nuda si raggiunge un'evidente sella (cartelli). Si scende qui il ripido pendio a sinistra nel Vallone dell'Inferno (30/40°) fino a raggiungere il Bivacco Rosario. Per sentiero già percorso si rientra al parcheggio (1.45 h dalla cima).